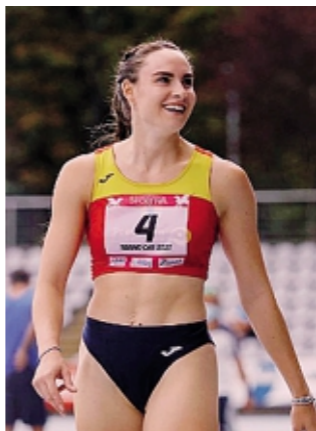


L'ex fanfullina Vittoria Fontana strappa il record italiano dei 150 a Manuela Levorato

MILANO L'erede di Manuela Levorato è un cuore giallorosso. Nell'"Athletic Elite Meeting" sabato all'Arena di Milano Vittoria Fontana, in maglia Cs Carabinieri, è diventata la prima italiana a correre i 150 metri in meno di 17 secondi: 16"99 per strappare il primato italiano assoluto a una grande sprinter del passato azzurro, Manuela Levorato, che nel 2003 aveva corso in 17"28 e che tuttora detiene (con 11"14) il primato nazionale dei 100. Per struttura fisica Fontana viene spesso paragonata a Levorato: entrambe molto alte, entrambe almeno apparentemente "nate" per correre un grande 200. Manuela è stata per 17 anni primatista italiana (22"60 ottenuto in maglia Snam) del mezzo giro di pista, Vittoria invece ha spiccato il volo sui 100, vincendo nel 2019 il titolo europeo Under 20 e prendendo parte ai Giochi olimpici di Tokyo (fa pure parte del quartetto primatista italiano della 4x100).



Vittoria Fontana

Varesina di Cedrate, amante dei libri gialli, la sua crescita è legata ai colori dell'Atletica Fanfulla, che ha difeso nel biennio Juniores (quando vinse il titolo europeo giovanile) prima di arruolarsi nel gruppo militare: lo scorso anno, a un mese e mezzo dalla trasferta olimpica, è però tornata a indossare il top giallorosso nella finale Bronzo dei Societari disputando per il proprio ultimo sodalizio civile i 100 e la 4x100. Anche in questa stagione porterà punti importanti alla società di Giuseppe Variato per provare a ottenere la permanenza nella terza serie nazionale: per un'aspirante criminologa come Vittoria il crono di sabato sui 150 potrebbe essere però soprattutto l'indizio in questo 2022 di un ulteriore, fondamentale salto di qualità cronometrico sia sui 100 sia sui 200. ■ Cesare Rizzi